



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 16

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **QUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione ordinaria in seduta pubblica in prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale

Risultano presenti all'appello:

1	ETTORE LIGUORI	P
2	SERGIO DI BLASI	P
3	ANTONIO GRECO	P
4	NATALINA FEDULLO	P
5	MARGHERITA CAMMARANO	P
6	ENRICO D'ALESSANDRO	A
7	GIOVANNI GRECO	P
8	PAOLA CAPPUCCIO	A
9	ANIELLO MARSICANO	P
10	CARMELO MAUTONE	A
11	ANTONIO FEDULLO	P

Consiglieri presenti n. 8

Consiglieri assenti n. 3

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, con funzioni di verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco On. ETTORE LIGUORI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Il Sindaco introduce la proposta di deliberazione relativa all'argomento di cui in oggetto iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno, sottolineando le difficoltà riscontrate nella predisposizione del rendiconto della gestione, sia per le vicissitudini che hanno riguardato la normativa sulle anticipazioni di liquidità sia per la nomina del nuovo Revisore dei Conti. Il Sindaco, inoltre, dà atto al Consigliere Comunale Aniello Marsicano di aver fatto notare prima della seduta di Consiglio un errore presente nel rendiconto, dando modo al Responsabile del Servizio finanziario di provvedere alla sua correzione. Il Sindaco passa poi la parola all'Assessore al bilancio Sergio Di Blasi, il quale sottolinea un generale miglioramento dei conti registrato con il rendiconto della gestione, evincibile dall'importo sia dei residui che dell'avanzo di amministrazione.

Il Consigliere Comunale Aniello Marsicano prende la parola dichiarando che il suo sarà un intervento più generale, trattandosi dell'ultimo rendiconto di questa Amministrazione. Il Consigliere Marsicano ritiene che dalla lettura del rendiconto si evinca che l'indebitamento comunale negli ultimi cinque anni si è raddoppiato, senza tener conto delle anticipazioni di liquidità, le quali, pur non essendo considerate indebitamento, vanno comunque restituite, così come va ripianato il disavanzo tecnico e liquidati i debiti fuori bilancio riconosciuti. Il Consigliere Marsicano ritiene che tutto ciò derivi da grossi problemi di liquidità che hanno dato luogo, tra l'altro, al ricorso costante alle anticipazioni di tesoreria, alle rinegoziazioni dei mutui, alle anticipazioni di liquidità, al riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi 323.114,00 euro, agli utilizzi di entrate straordinarie per spese ordinarie e a pagamenti tardivi delle fatture. Il Consigliere Marsicano ritiene che vi sia bisogno di interventi strutturali per risolvere tale circolo vizioso e porre un freno all'indebitamento, preannunciando il voto contrario del gruppo di minoranza, pur riconoscendo il lavoro fatto negli ultimi anni. L'Assessore al bilancio Sergio Di Blasi afferma che le difficoltà riguardano tutti gli Enti a causa della diminuzione dei trasferimenti statali, precisando, inoltre, che i debiti fuori bilancio riconosciuti riguardano perlopiù situazioni pregresse, ma che nonostante tutto si registra un sostanziale miglioramento.

Il Responsabile del servizio finanziario interviene per precisare che vi è stata un'importante presa di coscienza da parte dell'Amministrazione che ha consentito di affrontare problematiche risalenti nel tempo; il Responsabile precisa, inoltre, che nella gestione dei mutui l'istruttoria viene compiuta da Cassa Depositi e Prestiti, valutando anche la capacità dell'Ente di sopportare gli oneri derivanti dagli interessi. Il Responsabile, inoltre, con riguardo alle anticipazioni di liquidità sottolinea come il ricorso alle stesse sia stato un atto di responsabilità dell'Amministrazione volto a ripianare situazioni debitorie pregresse. Il Consigliere Marsicano ribadisce di aver dato atto del lavoro compiuto, ma ritiene che vi sia comunque molto altro da fare ancora; chiede, infine, di allegare al verbale la relazione relativa al suo intervento.

Il Sindaco, nel prendere atto della correttezza dei modi con i quali è stata affrontata la discussione e accertato che non vi sono ulteriori interventi, chiede ai Consiglieri di procedere con la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione illustrativa della proposta e gli interventi così come verbalizzati;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile della presente proposta espressi dal Responsabile di Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Relazione del Revisore dei Conti al rendiconto della gestione 2020 (verbale n. 3 del 13.09.2021);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Aniello Marsicano, Antonio Fedullo), espressi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di **approvare** la proposta allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *“Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni”*;

Di **dichiarare**, con successiva ed analoga votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Rendiconto 2020 relazione del gruppo consiliare di una mano per Pisciotta

Potrei iniziare la discussione con la stessa frase utilizzata l'anno scorso in occasione dell'approvazione del rendiconto 2019 ovvero: "L'esame dei risultati emergenti dalla lettura del consuntivo dimostrano, come asseriamo da anni, la criticità della situazione economica del nostro paese".

Potrei, altresì, rivendicare il risultato politico ottenuto, ovvero, dopo anni che ci siamo visti deridere, siamo stati, infatti, definiti con ironia ragionieri di serie B, oggi oltre al Revisore dei Conti anche la maggioranza consiliare ammette che ci sono delle criticità nei conti comunali.

Ma poiché questo è l'ultimo rendiconto che questo consiglio comunale approverà voglio provare, per una volta, a non essere polemico e a fare una analisi politica analizzando sommariamente quello che lasciamo in eredità, dal punto di vista dei conti, alla prossima amministrazione.

Innanzitutto vi chiedo scusa se qualche volta in questo consesso mi sono mostrato aggressivo, pignolo, esuberante o altro, ma non sono un politico di professione, non parlo il politichese sono un uomo della società civile prestato temporaneamente alla politica che usa un linguaggio che nasce dalla emotività del momento dovuta alla lettura di quelli che sono gli atti ufficiali del Comune di Pisciotta, con le relative ripercussioni che questi hanno nella vita personale e familiare di ogni cittadino pisciottano.

La lettura degli atti ufficiali del comune di Pisciotta ci dice che

- ✓ l'indebitamento comunale per mutui è quasi raddoppiato rispetto a 5 anni fa e oggi pesa per oltre 4 milioni di euro (4.157.961,13 euro)
- ✓ l'anticipazione di liquidità da restituire ha raggiunto la cifra di 2.500.000 euro
- ✓ oggi verrà approvato un disavanzo tecnico di oltre 1,5 milioni di euro

Pertanto alla prossima amministrazione e alle prossime generazioni lasciamo l'onere di ripianare un indebitamento comunale di oltre 8 milioni di euro questa è l'eredità che questo consiglio comunale lascia e non solo infatti, dall'esame dei resoconti degli ultimi anni emergono il ricorso costante a:

- anticipazione di tesoreria
- rinegoziazione dei mutui

- anticipazione di liquidità
- riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi 323.114,95 euro
- utilizzo di entrate straordinarie per spese ordinarie
- pagamenti tardivi delle fatture

Chiunque conosca i basilari dell'economia sa benissimo tutto questo cosa significhi e in quale circolo vizioso ci ha portato. Ovviamente per quanto detto e soprattutto per quanto non detto il nostro voto è ovviamente contrario anche se riconosciamo che un po' di chiarezza e un po' di pulizia è stata fatta anche se ancora molta ne resta da fare a cominciare da alcuni residui attivi.



COMUNE di PISCIOTTA
(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 11/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 11/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che:

- l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- l'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 30 aprile 2021 n. 56, pubblicato sulla GU n. 103 del 30.04.2021 prevede testualmente: "Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2020, n. 267, è prorogato al 31 maggio 2021";
- che l'art. 52 differisce al 31 luglio 2021 – per i soli enti locali che abbiano incassato le anticipazioni di liquidità (FAL) di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti – il termine per la

deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 e per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 di cui all'articolo 151, comma 1, del TUEL;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 25.08.2021, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 25.08.2021, si è provveduto ad approvare lo schema di rendiconto della gestione 2020, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale;

Rilevato che l'Ente ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale (o di rinviare al 2021 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) secondo quanto consentito dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto allega al Rendiconto di gestione 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con le modalità semplificate individuate nell'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2020, nonché di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000;

Visti lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 25/08/2021, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- al comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Tenuto conto:

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;

- gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
 - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a €. 4.971.255,60, un risultato di competenza W1 pari ad €. 3.058.758,52 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di €. 9.489.981,92;

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 10.08.2014 n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- Di **approvare** la precedente premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale, nonché motivazione di fatto e di diritto della presente proposta di deliberazione;
- Di **approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., il rendiconto della

gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

- in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di €. 4.971.255,60;
- in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 pari ad €. 3.058.758,52 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- *per gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, in base alle risultanze dello stato patrimoniale redatto con modalità semplificate, un patrimonio netto finale dell'esercizio pari ad €. 9.489.981,92;*
- Di **dare atto** che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;
- Di **dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario:
 - di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
 - di trasmettere, ai sensi del D.M. 12 maggio 2016 e del Decreto MEF 10 novembre 2020, alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) il Rendiconto della gestione 2020 comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, esclusi i seguenti documenti: a) conto economico; b) l'allegato h) concernente i costi per missione; c) i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.
- Di **dichiarare**, con successiva votazione, la deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore al bilancio
dott. Sergio Di Biasi

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio
dott.ssa Felicia Saturno

Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000):
FAVOREVOLE

il Responsabile del Servizio
dott.ssa Felicia Saturno

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE
on. Ettore Liguori



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio



Il Presente atto viene pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 13.10.2021

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio



Il presente atto è divenuto esecutivo:

- ☐ In data 04.10.2021 perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- ☐ in data _____, essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 13.10.2021

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio

